

Informando

Notiziario della Associazione **Insieme per Castellanza**



Numero 2

Febbraio 2005

Dedichiamo questo numero alla vicenda dell'interramento e della stazione di interscambio FS/FNM perché riteniamo che **OGGI PIÙ CHE MAI** servano chiarezza e corretta informazione.

Nel poco spazio del giornalino cercheremo di illustrare nel dettaglio cosa prevede il famoso Accordo dell'Aprile 2001 e dove verrà realizzata la stazione di interscambio.

Riteniamo sia un **ATTO DOVUTO** a tutti i Castellanesi, in particolare a quegli ottomila che hanno lottato per l'interramento e che oggi assistono impotenti alla perdita della stazione.

Forse QUALCUN ALTRO avrà modo di conoscere il progetto, e, voglia il cielo, comprendere finalmente i motivi della nostra opposizione.

**ABBIAMO POCO TEMPO,
MA POSSIAMO FARCELA**

**LA STAZIONE DEVE RESTARE
IN
CASTELLANZA**

Chiunque volesse maggiori informazioni o desiderasse verificare di persona la fondatezza di quanto riportato, visionando personalmente i documenti in nostro possesso, potrà farlo con una semplice telefonata: **i documenti sono a disposizione di tutti, in qualsiasi momento.**

Romeo Caputo 339 1240872
Angelo Soragni 0331 501325
Michele Palazzo 349 7511493

www.insiemepercastellanza.it

Parler pour parler

Sono state riportate dalla stampa locale dichiarazioni del vicesindaco Caldiroli, per altro suffragate dalla presenza accanto a lui del Sindaco Ponti, e sino ad oggi non smentite o rettificate, che ci hanno letteralmente fatto impallidire.

Già altre volte, i nostri Consiglieri Comunali hanno invitato l'Assessore alle Grandi Opere ad approfondire la conoscenza del territorio, prima di esternare delle enormi falsità e cadere nel ridicolo. Ma tant'è...

L'Assessore Caldiroli (certe stupidaggini NON PUO' pronunciarle un Vicesindaco! - se però anche il Sindaco tace...) ha dichiarato, tra le altre 'perle di saggezza', che le stranezze del territorio fanno sì che "*Castellanza ha anche la Clinica Santa Maria in territorio bustese*". Ovviamente sarà più informato sulla Mater Domini...

La Struttura Ospedaliera di Castellanza del Gruppo Multimedita — Clinica Santa Maria sorge al numero 31 di viale Piemonte, cap. 21053 Castellanza VA. La stranezza della vita, vuole poi che in Clinica Santa Maria fosse collocato il seggio n. X per la passata tornata elettorale del 2004. Busto non votava. Vuoi vedere che XX elettori hanno sbagliato Comune? Non ultimo, perché mai l'Agesp (trasporto pubblico bustese!) alle lamentele dei bustocchi che richiedono un collegamento alla clinica con mezzi pubblici dovrebbe rispondere "*Si trova al di fuori del confine e il trasporto urbano non ci può arrivare, servirebbe una autorizzazione provinciale*"?

Nell'ultima riunione della Commissione Territorio l'Assessore Caldiroli ha ritenuto opportuno appellarsi addirittura al RIR (Rischio Incidente Rilevante) per vanificare una delle nostre proposte suggerite per il mantenimento della stazione in territorio comunale: la stazione nell'area ex-AGIP non si può fare perché ricade nell'area a rischio. Peccato, che l'area indicata sia esattamente all'esterno del famoso cerchio di ricaduta e che nella stessa zona il PRG approvato preveda l'installazione di un 'centro direzionale e commerciale'. Delle due l'una, o **le informazioni sul RIR fornite alla cittadinanza sono FALSE E L'AREA DI PROTEZIONE È PIÙ VASTA** di quella indicata oppure l'Assessore Caldiroli, ancora una volta, ha toppato.

Ciò che maggiormente ci angoscia, è che **NESSUNO** dello staff Ponti lo contraddica. Né l'Assessore all'Urbanistica, né il capo Ufficio Tecnico. Non parliamo poi del Sindaco Ponti.

In questo numero:

- 1 Parler pour parler
- 2 - 3 Il progetto; le date
- 4 Riflessioni

La realizzazione del fabbricato della fermata di interscambio FS/FNM di Busto/Castellanza è prevista attorno al 2008, una volta terminati i lavori di scavo dell'interramento. L'opera rientra nei finanziamenti ottenuti.

Quando le FS avranno terminato la sistemazione della tratta Rho-Arona, che prevede non solo il triplicamento della tratta Rho-Gallarate, ma numerosi altri interventi compreso il collegamento con l'alta velocità, e comunque non prima del 2013, **SOLO ALLORA e SE** a quel tempo avranno ottenuto adeguati finanziamenti **prenderanno in considerazione** la realizzazione di una fermata FS in Busto Arsizio all'intersezione con le FNM. L'opera non rientra nei finanziamenti ottenuti e dovrà essere interamente finanziata.

Quindi, di certo al termine dei lavori dell'interramento avremo una 'fermata FNM di Busto/Castellanza' o come qualcuno già la chiama Busto Sud, in fondo a via Morelli. Nessuno, oggi, sa quando le FS costruiranno l'altro pezzo dell'interscambio. Sino ad allora, per prendere un treno delle FS dovremo andare alla stazione di Busto Arsizio. Come oggi. Con l'unica differenza che avendo rinunciato alla nostra vecchia stazione FNM, le Nord ci metteranno a disposizione una navetta che ci porterà da via Pomini alla stazione FS di Busto Arsizio.

LE DATE	
Aprile/Maggio 2005	Arriva la talpa
Dicembre 2005	Fine prima galleria foro cieco
Agosto 2006	Fine seconda galleria foro cieco
2008	Edificio fermata FNM
Fine 2008	Entrata in esercizio tratta
2013	Terzo binario Rho-Gallarate
Dopo 2013	Fermata FS con allacciamento FNM
Dopo 2013	Tram-treno?
Dopo 2016	Cessione sedime?

Ma non era previsto il tram-treno? L'ing. Ceresoli nella riunione del 3 febbraio al Cesil, a domanda diretta, seppur contrariato, ha dichiarato **'di tram-treno se ne riparerà nelle sedi opportune da qui a cinque-sei anni. Per ora avrete sicuramente una navetta che vi porterà alla stazione FS di Busto'**.

E il sedime? Nell'Accordo si parla di *'cessione di una parte del sedime ferroviario una volta dismesso, dopo l'entrata in esercizio del tunnel ferroviario'* a condizione che Castellanza versi in un'unica tranche il contributo per l'interramento, **Euro 1.860.683, 64**. Attorno al sedime, ma nessuno sa dire 'quale sedime', sono state spese parole, fantastici progetti... peccato che il sedime sia di proprietà della Regione e che le Ferrovie Nord l'abbiano in concessione sino al 2016. E non hanno alcuna intenzione di cederlo, *per non pregiudicare eventuali futuri utilizzi*.

In conclusione, in base all'Accordo del 10 Aprile 2001, Castellanza ha *'rinunciato alla stazione profonda'* e *'accettato l'ubicazione della nuova stazione traslata verso l'imbocco della galleria in territorio di Busto Arsizio, all'intersezione delle linee ferroviarie FS e FNME'* e dovrà inoltre *'erogare il contributo per l'interramento in un'unica tranche di pagamento entro la data di ultimazione dei lavori'* (contributo di Euro 1.860.683,64).

Queste le uniche certezze: **perdita della stazione e pagamento del pattuito.**

Mai accordo fu più scellerato per una Città!

L'Accordo siglato nel 2001 rivela ogni giorno di più **la sua pochezza e la leggerezza con cui la passata Amministrazione non ha esitato a privare della stazione la Città**. Quella stazione che nei suoi cento anni di vita ha contribuito a fare di Castellanza una Città, oggi sede di Università e strutture mediche all'avanguardia.

Poco ha influito il problema della sicurezza. Molto la volontà e le scelte politiche.

Alla Giunta Ponti va riconosciuto il grande merito di aver permesso la consultazione di atti e documenti sino a pochi mesi fa tenuti gelosamente nascosti nei cassetti. Il perché è oggi sotto gli occhi di tutti.

Al Sindaco Ponti chiediamo un ulteriore atto di coraggio e di Amore per Castellanza:

DIFENDA CON NOI LA STAZIONE IN CASTELLANZA.

Riflessioni

- Perché Castellanza deve perdere la propria stazione FNM a favore di Busto Arsizio?
- Se la stazione di interscambio è così importante per il traffico ferroviario regionale, perché Busto non sacrifica la **SUA** stazione FNM di via Monti per l'interscambio e ci lascia la nostra? Oltretutto la sua è più vicina.
- Perché Castellanza difende così strenuamente il progetto di un Comune limitrofo? Quali interessi, quali accordi, quali intese non conosciamo? Non ci risulta che siamo diventati una grande e unica famiglia, visto che Castellanza parla di Cittadella dello Sport a due passi dal Pala Piantanida, ostacola il progetto del golf nel Parco Altomilanese, discute su ACCAM...
- Perché nella stazione interrata di Castellanza non potevano circolare contemporaneamente merci e passeggeri e in quella di Busto sì? L'ing. Ceresoli ha risposto che è meno profonda e in caso di incidente l'evacuazione sarebbe più veloce e controllabile. Benissimo, il che significa che **in un punto qualsiasi dell'interramento è OGGI possibile realizzare la stazione di Castellanza**. L'interramento è solo a -18mt. Perché non farla?
- Il che conferma anche che il motivo principale per cui Castellanza ha perso la propria stazione **NON ERA** la sicurezza. Si sono indebitamente sfruttate le prescrizioni della Commissione 1221. Per quali fini?
- Una basilare regola di mercato suggerisce che si devono ricercare nuovi sbocchi e non saturare quelli esistenti. Regola che si applica anche al trasporto ferroviario. Le stazioni si costruiscono dove esiste un potenziale bacino di utenza, non dove la richiesta è già ampiamente soddisfatta e priva di qualsiasi incremento futuro. Anche in vista di una conversione dell'attuale tratta delle Nord in metropolitana di superficie, **lo sbocco commerciale non è a Busto Arsizio ma nell'area di Nizzolina**, un bacino di facile accesso tramite la SP 19, per altro realizzata nell'ambito dello stesso progetto dell'interramento di Castellanza, che abbraccia l'intera Valle Olona e buona parte del circondario di Legnano.

L'invito che rivolgiamo, da ultimo, a **TUTTI I CITTADINI DI CASTELLANZA** è questo:

NON SUBITE PASSIVAMENTE LA PERDITA DELLA STAZIONE

SE NON LOTTA ORE, NON LA RIAVRETE MAI PIÙ

AVETE OTTENUTO L'INTERRAMENTO

AVETE OTTENUTO UN FINANZIAMENTO CHE ALTRI SOGNANO

FATE ANCORA UNO SFORZO.

DIFENDETE CON NOI LA STAZIONE **IN CASTELLANZA.**